

mortale PIO IX, non potrà che darvi lode del bel mutamento; sarete assoluto da ogni disobbedienza, e il vostro Caffè andrà glorioso d'insignirsi del più bel nome d'Italia.

Avv. DIONISIO ZANNINI.

8 Maggio.

BULLETTINO DELLA GUERRA.

L'armata italiana, comandata dal re CARLO ALBERTO, varcò coraggiosamente il dì 5 corrente l'Adige sopra Verona. Giunta alla sinistra del fiume, occupò l'intera valle ed i monti vicini, spingendosi vittoriosa sino a Parona. Gli Austriaci, fuggendo innanzi al valore italiano, devastarono il distretto di s. Pietro Incariano, ultimo sfogo della rabbia dei barbari.

Il 6 gli Austriaci furono attaccati e sconfitti sulla destra a Chievo, a S. Lucia, a Lugagnano, e rincacciati con grande perdita d'uomini e d'armi in città.

Un piccolo corpo di Ussari Austriaci, spinto fino a Lonigo per foraggiare, venne richiamato tosto, e corse a Verona. Nella confusione della sconfitta, venne per alcune ore allontanato fuori della città, della quale si erano chiuse le porte, e dovette ritornarsi a S. Michele; poi rientrò. Pare che gli Austriaci mantengano ancora sulla sinistra del fiume alcune vedette da Verona a Ronco.

Italiani! il giorno della intera nostra liberazione si approssima; ma per accelerarla occorre costanza, unione, coraggio. Qual rimprovero, qual dolore per chi non ne avrà preso parte!

PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

Il Segretario Generale
JACOPO ZENNARI.

8 Maggio.

A V V I S O.

Il padre Ugo Bassi predicherà in piazza a s. Marco domani 9 maggio alle ore 11 antimeridiane.

La questua si farà da alcune benemerite cittadine, che verranno scortate da una Guardia civica munita di regolare permesso della Congregazione municipale.

Resta vietato a qualunque che non abbia il permesso della Congregazione Municipale, di prestarsi alla questua.

Per ordine del Governo provvisorio della Repubblica Veneta

J. ZENNARI SEGR. GENERALE.